

Essemoda srl

Via Padre Mario Vergara n.132

80027 Frattamaggiore (NA)

P.IVA 02558861213

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

ai sensi del D.Lgs. 24/2023

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 24/2023 (c.d. "Decreto Whistleblowing") disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo.

La presente procedura costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Essemoda S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Per contribuire alla prevenzione di illeciti, irregolarità o condotte poste in essere in violazione del Modello 231, del Codice Etico e di quanto previsto dal sistema di gestione per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022, con particolare riferimento a episodi di violenza, molestie o abusi sul luogo di lavoro, Essemoda S.r.l. ha adottato un sistema di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni.

2. DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura si intende per:

Codice Etico: documento adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, contenente l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità cui devono conformarsi tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Società.

D.Lgs. 231/2001 (o "Decreto"): il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

D.Lgs. 24/2023 (o "Decreto Whistleblowing"): il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, recante disposizioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC o "Modello 231"): il modello adottato dalla Società ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001, volto a prevenire la commissione dei reati previsti dal medesimo Decreto.

Organismo di Vigilanza (OdV): organismo previsto dal D.Lgs. 231/2001 con compiti di vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello 231.

Piattaforma di segnalazione: strumento informatico dedicato alla ricezione e gestione delle segnalazioni whistleblowing, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la sicurezza delle informazioni.

Segnalazione interna: comunicazione, scritta o orale, effettuata tramite i canali interni della Società, avente ad oggetto informazioni su violazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

Segnalazione esterna: comunicazione effettuata dal segnalante all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nei casi previsti dalla normativa vigente.

Segnalante: la persona fisica che, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, effettua una segnalazione o divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni di cui sia venuta a conoscenza.

Segnalato: la persona fisica indicata nella segnalazione come autore della presunta violazione.

Collaboratori: soggetti che operano per conto della Società in forza di rapporti di collaborazione, consulenza, mandato o altri rapporti contrattuali, inclusi stagisti, lavoratori somministrati, agenti e procacciatori.

Soggetti terzi: controparti contrattuali della Società (fornitori, consulenti, partner commerciali e altri soggetti esterni) che intrattengono rapporti di collaborazione con Essa.

Segnalazione in mala fede: segnalazione effettuata con dolo o colpa grave, o comunque con l'intento di arrecare danno o pregiudizio al soggetto segnalato o alla Società.

Violazioni: comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e che rientrano nell'ambito applicativo del D.Lgs. 24/2023 e del D.Lgs. 231/2001.

3. FINALITÀ

La presente procedura disciplina le modalità di trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni effettuate da soggetti interni o esterni alla Società, garantendo:

- la riservatezza dell'identità del segnalante;
- la tutela contro atti ritorsivi o discriminatori;
- la protezione dei dati personali trattati;
- la corretta gestione delle segnalazioni;
- l'imparzialità e l'autonomia delle verifiche.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a:

- amministratori;
- soci;
- dipendenti;
- collaboratori;
- consulenti;
- fornitori;
- lavoratori somministrati;
- tirocinanti;
- agenti;
- partner commerciali;
- ogni soggetto che operi, direttamente o indirettamente, per conto di Essemoda S.r.l.

5. OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Possono essere oggetto di segnalazione:

- violazioni del Modello 231;
- violazioni del Codice Etico;
- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- violazioni della normativa nazionale o europea richiamata dal D.Lgs. 24/2023;
- episodi di discriminazione, molestia, abuso o violenza sul luogo di lavoro;
- violazioni relative al sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Non rientrano nell'ambito della presente procedura contestazioni o richieste aventi carattere esclusivamente personale.

5.1 Segnalazione esterna (ANAC)

Nei casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 24/2023, il segnalante può effettuare una segnalazione esterna mediante il canale attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La segnalazione esterna rappresenta uno strumento residuale rispetto ai canali interni e può essere utilizzata esclusivamente qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente, tra cui:

- mancata attivazione o non conformità del canale interno;
- mancato riscontro alla segnalazione interna nei termini previsti;
- fondati motivi di ritenere che la segnalazione interna non sarebbe efficacemente gestita o possa comportare rischi di ritorsione;
- presenza di un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L'ANAC assicura la gestione delle segnalazioni mediante strumenti idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione.

La segnalazione può essere trasmessa tramite:

- piattaforma informatica dedicata;
- segnalazione orale su richiesta;
- incontro diretto su richiesta del segnalante, secondo le modalità stabilite dall'Autorità.

6. CANALI DI SEGNALEZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALEZIONI

Essemoda S.r.l. ha adottato un sistema interno finalizzato alla ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 24/2023, garantendo adeguati livelli di riservatezza, imparzialità e protezione del segnalante.

Le segnalazioni possono essere trasmesse mediante i seguenti canali:

a) Piattaforma informatica dedicata

La Società mette a disposizione una piattaforma informatica dedicata, accessibile mediante il seguente link:

<https://essemoda-segnalazioni.wallbreakers.it>

La piattaforma costituisce il canale preferenziale per la trasmissione delle segnalazioni, in quanto idonea a garantire adeguati standard di sicurezza e riservatezza, anche mediante modalità che consentono l'invio di segnalazioni anonime.

b) Posta elettronica dedicata

Le segnalazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo e-mail dedicato:

- odv231claytonitalia@gmail.com

c) Modalità cartacea

Le segnalazioni possono essere trasmesse in forma cartacea mediante invio in busta chiusa recante la dicitura: "RISERVATA – UFFICIO WHISTLEBLOWING" all'indirizzo della sede aziendale.

d) Segnalazione mediante utilizzo del Canale Vocale

La Società garantisce inoltre la possibilità di effettuare segnalazioni mediante un canale vocale dedicato.

La gestione delle segnalazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza e/o ai soggetti formalmente incaricati dalla Società, i quali operano nel rispetto dei principi di autonomia, indipendenza, imparzialità e riservatezza.

Ricevuta la segnalazione, vengono effettuate le necessarie verifiche preliminari e, ove necessario, le opportune attività istruttorie finalizzate all'accertamento dei fatti segnalati.

Nel corso dell'attività istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni al segnalante, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

La Società vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti del soggetto segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione effettuata.

Restano ferme le responsabilità previste dalla legge nei casi di segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave ovvero manifestamente infondate e finalizzate esclusivamente a danneggiare il soggetto segnalato.

6.1 Esame, istruttoria e gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni ricevute attraverso i canali previsti dalla presente procedura sono gestite dall'Organismo di Vigilanza e/o dai soggetti formalmente incaricati dalla Società (di seguito "Ufficio Segnalazioni Whistleblowing").

L'Ufficio opera nel rispetto dei principi di autonomia, indipendenza, imparzialità e riservatezza e garantisce la tracciabilità dell'intero processo di gestione della segnalazione.

Ricezione e presa in carico

Alla ricezione della segnalazione, l'Ufficio:

- registra la segnalazione nei sistemi interni dedicati;
- attribuisce un codice identificativo univoco;
- effettua una prima valutazione di ammissibilità (pertinenza e completezza).

Istruttoria

Se la segnalazione risulta ammissibile, viene avviata l'attività istruttoria che può comprendere:

- raccolta e analisi di documenti e informazioni utili;
- eventuali richieste di chiarimento al segnalante;
- audizione del segnalante, del segnalato o di altri soggetti informati sui fatti;
- coinvolgimento di funzioni aziendali competenti o consulenti esterni, ove necessario.

Valutazione ed esito

Al termine dell'istruttoria, l'Ufficio:

- archivia la segnalazione se infondata, non circostanziata o non rilevante;
- oppure trasmette gli esiti agli organi aziendali competenti (Amministratore Delegato e, ove previsto, altri organi di controllo) per le valutazioni del caso.

Tempistiche e aggiornamenti

Il segnalante viene informato, nei limiti della riservatezza, dell'avanzamento della gestione della segnalazione e del relativo esito finale attraverso il canale utilizzato per l'invio.

Tutela e obblighi di riservatezza

Durante tutte le fasi del processo è garantita la massima riservatezza sull'identità del segnalante, del segnalato e del contenuto della segnalazione.

Segnalazioni in mala fede

Le segnalazioni manifestamente infondate, effettuate con dolo o colpa grave o con finalità diffamatorie, possono comportare responsabilità disciplinari e/o legali nei confronti del segnalante.

7. DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Essemoda S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed è soggetta a periodico aggiornamento in funzione di eventuali modifiche normative, organizzative o aziendali.

Per quanto non espressamente previsto nella presente procedura, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 24/2023, nel D.Lgs. 231/2001, nel Codice Etico aziendale e nella normativa vigente applicabile.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla ricezione, analisi, gestione e verifica delle segnalazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Essemoda S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società garantisce l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative volte a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, del soggetto segnalato e di ogni altro soggetto coinvolto nella segnalazione.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti normativi: D. Lgs. 231/2001; Legge 179/2017; D. Lgs. 24/2023.

Allegato 1_ Modulo per la segnalazione di condotte illecite ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001.

DATI DEL SEGNALANTE

Incarico (Ruolo) di servizio attuale:

Qualifica servizio attuale:

Codice Fiscale:

Cognome e Nome del segnalante:

Email:

Telefono:

Unità Organizzativa:

Incarico (Ruolo) di servizio all'epoca del fatto segnalato:

Qualifica servizio all'epoca del fatto segnalato:

Unità Organizzativa:

DATI E INFORMAZIONI SEGNALAZIONE CONDOTTA ILLECITA

Società in cui si è verificato il fatto:

Periodo in cui si è verificato il fatto:

Data in cui si è verificato il fatto:

Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:

Soggetto che ha commesso il fatto: Nome, Cognome, Qualifica (possono essere inseriti più nomi):

Eventuali imprese coinvolte:

Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto:

Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, cognome, qualifica, recapiti):

Area a cui può essere riferito il fatto:

Se 'Altro', specificare

Settore cui può essere riferito il fatto:

Se 'Altro', specificare:

Descrizione del fatto:

La condotta è illecita perché:

Se 'Altro', specificare

Allegare al presente modulo l'eventuale documentazione a corredo della denuncia. Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

Eventuali soggetti privati coinvolti: